



**\*\* COPIA \*\***

San Gavino Monreale (VS)

**Verbale di deliberazione dell'Assemblea Generale**

<b>DELIBERAZIONE N.° 1/2013</b>		<b>Del 05-02-2013</b>
<b>Oggetto</b>		
<b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI</b>		
L'anno <b>duemilatredici</b> addì <b>5</b> del mese di <b>Febbraio</b> alle ore <b>11:30</b> , Solita sala delle Adunanze si è riunita l' Assemblea Generale, convocata nei modi di legge.		
<b>Risultano all'appello:</b>		
<b>GIOVANNI CRUCCU</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>LUCA BECCIU</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>GIUSEPPE GARAU</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>SERGIO MURGIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>RICCARDO SANNA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ENRICO PUSCEDDU</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>TOTALE Presenti: 6</b>		<b>Assenti: 0</b>
Il Presidente signor <b>SANNA RICCARDO</b> constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: <b>Giovanni Cruccu</b> <b>Sergio Murgia</b>		
Assiste in qualità di Segretario <b>Drss URRAZZA GIOVANNA</b> .		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita l' Assemblea Generale a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

Richiamato l'art. 147 commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012, convertito con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213, in forza del quale:

*gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, disciplinando il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;*

Richiamato l'art. 147 - comma 2 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012, convertito con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213, in forza del quale, il sistema di controllo interno è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;*
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;*

Richiamato l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come inserito dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012, convertito con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213, in forza del quale:

*1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase **preventiva** della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. E' inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.*

*2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase **successiva**, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

*3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario:*

- ai responsabili dei servizi,*
- ai revisori dei conti e*
- agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, del personale;*
- al consiglio comunale.*

Richiamato infine l'art. 3 comma 4 del Decreto Legge 174/2012, convertito con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213, in forza del quale:

*“Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio [Assemblea per l'Unione] e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui*

*al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio [Assemblea per l'Unione], ai sensi dell'art. 141 del TUEL di cui al D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni”;*

VISTO l'art. 5 bis della L.R. 7 ottobre 2005 n. 13, che in deroga alla normativa nazionale attribuisce l'intervento sostitutivo all'Ass.to EELL della Regione Sardegna;

VISTA la nota prot.n. 2695/IV.1.4 del 21.01.2013, acquisita al prot. dell'Unione n. 4 in data 23.01.2013 con la quale la RAS Ass.to Enti Locali finanze ed Urbanistica – Direz. Generale ELF Servizio Enti Locali, sollecita l'adempimento del regolamento in oggetto, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 7 ottobre 2005 n. 13, chiedendo di comunicare al servizio entro sette giorni dal ricevimento della suddetta nota gli estremi dell'atto di approvazione del regolamento in questione o in caso negativo la data in cui si è previsto di convocare l'organo consiliare per l'adozione dello stesso;

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza all'adozione del regolamento dell'Unione recante la disciplina del sistema dei controlli interni, adempiendo agli obblighi previsti per gli Enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;

Vista l'allegata bozza regolamentare contenente la previsione della costituzione dell'unità organizzativa di controllo interno;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il Regolamento di contabilità;

Acquisito ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile di Settore;

Rilevato che non vi sono altri interventi, il presidente dichiara aperta la votazione;

Con voti resi in forma palese dal seguente esito:

- PRESENTI n. 6
- VOTANTI n. 6
- FAVOREVOLI n. 6
- ASTENUTI n. \_\_
- CONTRARI n. \_\_

Sull'esito della votazione

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante del deliberato e qui ratificata a tutti gli effetti;

Di approvare il regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni dell'Unione nel testo allegato composto di n. 12 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno tramite la competente Prefettura, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla RAS Ass.to Enti Locali finanze ed Urbanistica – Direz. Generale ELF - Servizio Enti Locali.

Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000:

- PRESENTI            n. 6
- VOTANTI            n. 6
- FAVOREVOLI        n. 6
- ASTENUTI           n. \_\_
- CONTRARI           n. \_\_

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**F.to RICCARDO SANNA**

**IL SEGRETARIO**  
**F.to drss GIOVANNA URRAZZA**

**PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA - FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE**

F.to Bruno Mancosu

**REGOLARITA' CONTABILE - FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

F.to Maria Dolores Fadda

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Gavino Monreale dal giorno 12/02/2013 per 15 giorni consecutivi.

---

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni aderenti in data 12-02-2013

San Gavino Monreale, 12-02-2013

**IL SEGRETARIO**  
**F.to DRSS GIOVANNA URRAZZA**

**CERTIFICATO DI COPIA CONFORME**

Per copia conforme all'originale.

San Gavino Monreale, 12-02-2013

**L'impiegato incaricato**